

Indice

Prefazione	p.	11
 Capitolo I		
Le finalità della mediazione quale soluzione extragiudiziale delle controversie	»	13
1. Considerazioni generali. Le possibili “anime” della mediazione	»	13
2. Le Direttive dell’Unione europea	»	22
3. Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie “autonomi” ed “eteronomi”	»	26
4. Le indicazioni provenienti da un’analisi di diritto comparato	»	28
5. I “vantaggi” della mediazione	»	35
6. Il cammino dal d.l.vo n. 28 del 2010 alla l. n. 98 del 2013	»	37
6.1. Le eccezioni di legittimità costituzionale	»	37
6.2. La sentenza C. cost. n. 272/2012	»	39
6.3. Il primo riassetto della normativa afferente alla mediazione civile obbligatoria, ad opera del d.l. n. 69 del 2013	»	42
 Capitolo II		
La necessità di evitare un’analisi unisettoriale in relazione alle tematiche della mediazione	»	47
1. La difficoltà di pervenire ad un approccio onnicomprensivo delle tematiche afferenti alla mediazione	»	47
2. Le dinamiche relazionali e gli aspetti “psicologici” che devono essere presi in considerazione dal mediatore	»	51
 Capitolo III		
Il ruolo dell’avvocato nel procedimento di mediazione	»	53
1. Analisi della normativa in materia	»	53
2. I doveri di informazione	»	54
3. La necessità del superamento di diffidenze e pregiudizi e dell’abbandono di alcuni retaggi del passato	»	55
 Capitolo IV		
Le varie tipologie di mediazione	»	59
1. Mediazione “facoltativa” ed “obbligatoria”	»	59
2. Le finalità che hanno indotto a delineare le ipotesi di mediazione obbligatoria	»	60
3. Le clausole di mediazione inserite nei contratti	»	61

4. La mediazione “delegata” disposta dal giudice	»	62
5. La mediazione in ambito condominiale	»	64
6. Le procedure di mediazione e conciliazione in materia di consumo	»	68
7. La mediazione familiare	»	71

CAPITOLO V

La formazione del mediatore e gli organismi di mediazione » 75

1. I requisiti di qualificazione professionale del mediatore e la sua formazione	»	75
2. L'iter che ha condotto all'attuale, insoddisfacente disciplina	»	77
3. L'imparzialità e l'indipendenza del mediatore	»	80
4. Gli organismi di mediazione	»	82
5. Gli enti di formazione ed i formatori	»	84

Capitolo VI

Aspetti procedurali » 87

1. Il deposito della domanda di mediazione e gli effetti derivanti dall'istanza di mediazione	»	87
2. Le ipotesi in cui la mediazione è condizione di procedibilità dell'eventuale successivo giudizio	»	91
3. La pluralità di parti e il concorso di una pluralità di istanze di mediazione	»	95
4. La competenza territoriale	»	96
5. La partecipazione personale delle parti	»	98
6. L'utilizzo di esperti iscritti negli albi dei consulenti ed i mediatori ausiliari	»	101
7. Ricorso per decreto ingiuntivo e mediazione	»	102
8. La durata del procedimento di mediazione	»	103
9. Le sessioni congiunte e le sessioni separate	»	104
10. Il dovere di riservatezza e la sanzione dell'inutilizzabilità. Riservatezza “interna” ed “esterna”	»	105
11. La “proposta” del mediatore	»	108
12. Il verbale contenente l'accordo di conciliazione e l'efficacia esecutiva di detto accordo	»	110
13. La mediazione svolta con modalità telematiche	»	112
14. Le conseguenze derivanti dalla mancata presenza al primo incontro di mediazione. Le spese processuali in caso di rifiuto della domanda di mediazione	»	113

Capitolo VII

I profili fiscali volti ad incentivare la mediazione. Le disposizioni sul patrocinio a spese dello Stato nella mediazione » 119

1. L'esenzione dall'imposta di bollo	»	119
--------------------------------------	---	-----

2. L'esenzione di tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione «da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura»: l'ambito di applicazione del regime di esenzione	» 123
3. L'esenzione dall'imposta di registro entro il limite di valore di centomila euro	» 125
4. Il credito d'imposta in favore delle parti e degli organismi di mediazione	» 130
5. L'introduzione, ad opera della Riforma Cartabia, delle "Disposizioni sul patrocinio a spese dello Stato nella mediazione civile e commerciale"	» 133

Capitolo VIII

La riforma della mediazione in attuazione della l. 26 novembre 2021, n. 206. Osservazioni di sintesi

1. Le premesse e le finalità perseguite dalla riforma	» 137
2. Gli incentivi alla mediazione	» 138
3. Il cammino volto a favorire una reale comprensione da parte della collettività della valenza della mediazione	» 140